



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CSIS05300V: IIS SPEZZANO ALBANESE "LS - IPA"

Scuole associate al codice principale:

CSPS053019: LS SPEZZANO ALBANESE

CSRA05301V: IPA SPEZZANO ALBANESE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'istituto persiste una significativa discrepanza tra il liceo e il professionale pertanto si evidenzia



una valutazione disgiunta per ciò che concerne i due ordini di scuola. Ma la stessa discrepanza si rileva anche tra il liceo scientifico e l'opzione scienze applicate. Per il liceo sc. si evidenzia un giudizio pari a 5 mentre per il professionale e Liceo SA pari a 3. La motivazione del giudizio assegnato, è quindi, pari a 3, e va nella direzione di assegnare un giudizio medio per l'intero istituto. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione in alcune fasce, determinata dalla presenza nella popolazione studentesca di un background basso e medio-basso per il professionale. Per il liceo non si perdono studenti nel passaggio da un anno all'altro. Comunque anche i trasferimenti, per il professionale, sono inesistenti. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia, comunque, una situazione generale abbastanza equilibrata per il liceo ma non per il professionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati aggregati relativi all'intero istituto sono significativi pur facendo riferimento a due fenomeni



diversi e contrapposti: il liceo e il professionale. Considerati insieme ne risulta una situazione in cui l'istituto si colloca al di sotto della media dei dati regionali di scuole con background socio-economico e culturale simile sia per matematica che italiano. Anche se all'interno dell'istituto persiste un andamento dicotomico poiché il corso liceo Scientifico evidenzia dati più in linea a quelli regionali rispetto al corso scienze applicate, a cui si unisce il professionale, che hanno un andamento significativamente inferiore. I dati Invalsi rilevano mancanza di uniformità tra classi parallele dei differenti indirizzi di studio. La variabilità tra classi è superiore a quella media, i punteggi delle classi si discostano dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi che in inglese si discostano in positivo. La collocazione degli alunni nei diversi livelli in italiano e matematica è decisamente negativa per il professionale e per il liceo scienze applicate mentre il liceo scientifico si discosta lievemente dai dati regionali. L'effetto scuola sugli apprendimenti è al di sotto della media regionale sia per il liceo che per il professionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è abbastanza positivo; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono poco sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia soprattutto in riferimento ai diversi indirizzi di studio. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ed ha introdotto l'utilizzo di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) in maniera globalmente sistematica. L'inserimento nel mercato del lavoro è un dato irrilevante che conferma i dati nazionali sull'occupazione nelle regioni del Sud Italia. La percentuale di alunni del liceo che prosegue gli studi universitari è alta e riporta anche, risultati molto apprezzabili sia il primo che il secondo anno di università. Il professionale ha, invece, una percentuale insignificante di iscritti. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università nei primi due anni, sono molto buoni in parecchie aree e si presenta alta la percentuale riferita agli studenti che ottengono più della metà dei CFU rispetto ai dati di riferimento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso risulta adeguata ma è necessario uno sviluppo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il curricolo. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in modo sufficiente. Ci sono referenti per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, e il personale è coinvolto in misura adeguata. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti. La maggior parte dei docenti fa riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola collegialmente. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, in modo sistematico. A seguito della valutazione degli studenti si realizzano interventi mirati, anche non per tutte le discipline. La scuola ha definito adeguatamente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti diverse includendo le reti di ambito ed ha molte collaborazioni con soggetti esterni che sono integrati nella vita della scuola. I momenti di confronto che si creano con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative sono di diversa natura e mirano a creare una forte sinergia con tutta la comunità educativa. La scuola realizza, inoltre, iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, ma il coinvolgimento non sempre risulta efficace infatti la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola risulta poco adeguata ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Migliorare le competenze di base in matematica

Diminuire del 10% il numero degli studenti con sospensione del giudizio a fine anno scolastico in ambito matematico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare nel dipartimento preposto, un curriculum adeguato in ambito logico-matematico.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Definizione puntuale di un curriculum per competenze in relazione al primo biennio
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Implementare le occasioni di incontro con le famiglie per stabilire una efficace collaborazione che possa incidere sugli apprendimenti degli alunni.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Migliorare le competenze di base in italiano

Aumentare del 10% il livello delle competenze in italiano dalla fascia di base alla fascia successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Definizione puntuale di un curriculum per competenze in relazione al primo biennio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di italiano

TRAGUARDO

Diminuire del 10% il numero di studenti collocati nei livelli 2 nelle prove di italiano attraverso strategie coerenti con le indicazioni nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione puntuale di un curricolo per competenze in relazione al primo biennio
2. **Ambiente di apprendimento**
Promozione di attività innovative, laboratoriali e cooperative con utilizzo delle tecnologie.
3. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre prove parallele condivise per dipartimento disciplinare, che rilevino l'acquisizione di competenze.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi innovativi di formazione basati su una didattica per competenze supportata dal digitale che accresca la consapevolezza dei processi metacognitivi sottesi ad essa
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la rotazione di docenti tra le classi, che possa incidere sulla variabilità tra le classi e indirizzi di studio.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare le occasioni di incontro con le famiglie per stabilire una efficace collaborazione che possa incidere sugli apprendimenti degli alunni.



PRIORITA'

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in matematica

TRAGUARDO

Aumentare del 10% il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 nelle prove di matematica per allineare i risultati ai livelli nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare nel dipartimento preposto, un curriculum adeguato in ambito logico-matematico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione puntuale di un curriculum per competenze in relazione al primo biennio
3. **Ambiente di apprendimento**
Promozione di attività innovative, laboratoriali e cooperative con utilizzo delle tecnologie.
4. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre prove parallele condivise per dipartimento disciplinare, che rilevino l'acquisizione di competenze.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi innovativi di formazione basati su una didattica per competenze supportata dal digitale che accresca la consapevolezza dei processi metacognitivi sottesi ad essa
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la rotazione di docenti tra le classi, che possa incidere sulla variabilità tra le classi e indirizzi di studio.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Costruire strumenti per valutare le competenze chiave

Predisposizione condivisa di prove autentiche e rubriche di valutazione nel primo biennio che valutino adeguatamente le competenze chiave



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Promozione di attività innovative, laboratoriali e cooperative con utilizzo delle tecnologie.
2. Ambiente di apprendimento
Predisporre prove parallele condivise per dipartimento disciplinare, che rilevino l'acquisizione di competenze.
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Implementare le occasioni di incontro con le famiglie per stabilire una efficace collaborazione che possa incidere sugli apprendimenti degli alunni.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Aumentare il numero di alunni capaci di realizzare prodotti multimediali (competenza digitale) in tutte le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Promozione di attività innovative, laboratoriali e cooperative con utilizzo delle tecnologie.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Realizzare percorsi innovativi di formazione basati su una didattica per competenze supportata dal digitale che accresca la consapevolezza dei processi metacognitivi sottesi ad essa
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Implementare le occasioni di incontro con le famiglie per stabilire una efficace collaborazione che possa incidere sugli apprendimenti degli alunni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nonostante la scuola ha avviato da tempo un'attività di autovalutazione, articolata e allargata agli aspetti, gestionali e didattici, dei due indirizzi di studio, si ritiene necessario che le attività vengano implementate e revisionate poiché non c'è stata una ricaduta positiva sulle priorità che la scuola si era data. Inoltre bisogna insistere sulla formazione mirata all'implementazione SNV e Didattica per competenze. La comunità scolastica ha attivato, dopo il periodo pandemico, una puntuale riflessione a partire dai risultati delle prove Invalsi e dalle sospensioni del giudizio di fine anno scolastico. Si evidenzia una differenziazione dei risultati conseguiti nei due indirizzi di studio liceo/professionale e anche all'interno del liceo stesso (liceo scientifico e liceo Scienze applicate). Il collegio docenti ha individuato due aspetti su cui è necessario un incisivo intervento in vista del miglioramento per l'acquisizione delle competenze di base in italiano e matematica, di forte valenza trasversale: attenzione alla ridefinizione di un curriculum per competenze che partendo dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida, declini un quadro coerente agli indirizzi di studio e curvato alla realtà territoriale e valorizzazione della professionalità docente promuovendo l'implementazione delle competenze trasversali sul piano metodologico, docimologico e dei linguaggi digitali.